

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Provincia di Grosseto

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Quercioli

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n.1 del 9 GENNAIO 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Castell'Azzara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sesto Fiorentino, 9 GENNAIO 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Quercioni



1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Luca Quercioli revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2024, esecutiva ai sensi dell'art. 234 del dlgs 267/2000;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 18.12.2024 con delibera n. 94, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Castell'Azzara (GR) registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 1318 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio¹.

¹ Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa".

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: "Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Visto il d. del Ministro dell'Interno del 22.12.2023, con cui è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, rese eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 28.06.2024, ha espresso parere con verbale n. 66 del 31.05.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 84 del 11.12.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, alterata dalla legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 87 del 27.11.2024

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta n. 85 del 27.11.2024

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto in quanto non sono previsti incarichi e collaborazioni a persone fisiche.**

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 29.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 16.04.2024 con verbale n. 61.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.175.071,47
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 493.809,03
b) Fondi accantonati	€ 304.694,89
c) Fondi destinati ad investimento	€ 108.728,79
d) Fondi liberi	€ 267.838,76
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.175.071,47

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di **euro 335.320,89** così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro

- Quote vincolate per complessivi Euro **118.315,14** di cui: Euro 117.400,30 vincolato alla spesa capitaria (così dettagliati Euro 100.000,00 da vincoli formalmente attribuiti dall'ente Euro 2.139,17 da vincoli formalmente attribuiti dall'ente Euro 1.320,83 vincoli formalmente attribuiti dall'ente 350,00 vincoli derivanti dalla legge Euro 10.644,00 da vincoli derivanti dalla legge e Euro 2.946,30 vincoli derivanti dai trasferimenti) e Euro 914,84 vincolato alla spesa corrente da vincoli per legge;
- Quote destinate agli investimenti **Euro 3.660,00;**
- Quote disponibili per complessivi **Euro 213.345,75** di cui: Euro 174.445,75 avanzo di amministrazione libero applicato alla spesa in conto capitale e Euro 38.900,00 applicati alla spesa corrente non ripetibile.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio, riconosciuti e finanziati entro il 31.12.2024.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 4.038,85 che e a tal fine nelle previsioni dell'anno finanziario 2024 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro 4.038,85.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Bilancio di Previsione 2025 - Riepilogo generale Entrate per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2024		PREVISIONI DEFINITIVE 2024 (3)	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	41.054,06	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	541.999,79	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		prev. di competenza	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	306.088,93	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	-	-	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2025		prev. di cassa	-	-	-	-
10000	TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	291.089,01	prev. di competenza	1.398.144,73	1.407.942,64	1.385.942,64	1.371.942,64
			prev. di cassa	1.782.165,67	1.672.343,60	-	-
20000	TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	102.540,58	prev. di competenza	178.041,40	78.760,28	71.968,92	71.968,92
			prev. di cassa	224.782,44	181.300,86	-	-
30000	TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	223.606,66	prev. di competenza	200.046,11	167.898,46	170.698,46	170.698,46
			prev. di cassa	387.289,68	391.505,11	-	-
40000	TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	825.800,75	prev. di competenza	145.196,81	565.500,00	16.000,00	16.000,00
			prev. di cassa	1.078.700,06	1.391.300,75	-	-
50000	TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	prev. di competenza	-	-	-	-
			prev. di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	145.417,30	prev. di competenza	270.000,00	270.000,00	-	-
			prev. di cassa	145.417,30	415.417,30	-	-
70000	TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	prev. di competenza	393.949,69	-	-	-
			prev. di cassa	393.949,69	-	-	-
90000	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	133.635,87	prev. di competenza	525.375,00	344.621,00	344.621,00	344.621,00
			prev. di cassa	562.082,45	478.256,87	-	-
	Totale TITOLI	1.722.090,16	prev. di competenza	3.110.753,74	2.834.722,38	1.989.231,02	1.975.231,02
			prev. di cassa	4.574.387,29	4.530.124,49		
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	1.722.090,16	prev. di competenza	3.999.896,52	2.834.722,38	1.989.231,02	1.975.231,02
			prev. di cassa	4.574.387,29	4.530.124,49		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione (risultati agli esercizi successivi finanziari dal fondo pluriennale vincolato (sa assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato dal bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato e) Risultato presunto di amministrazione (Ai ai Ris. amm. Pres.). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In situazioni di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 9, del DLgs. 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti da flussi di consumo approvati o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Bilancio di Previsione 2025 - Riepilogo generale Spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2024		PREVISIONI DEFINITIVE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
		634.682,48	prev. di competenza	1.766.906,53	1.571.892,37	1.543.505,68	1.545.988,74
			di cui già impegnato*	(41.194,56)	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	2.383.401,81	2.144.300,21	1.543.505,68	1.545.988,74
		313.035,43	prev. di competenza	1.231.470,69	837.780,00	18.280,00	18.280,00
			di cui già impegnato*	(-)	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	890.014,40	1.150.815,43	-	-
			prev. di competenza	-	-	-	-
			di cui già impegnato*	(-)	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	-	-	-	-
			prev. di competenza	82.194,61	80.429,01	82.824,34	86.341,28
			di cui già impegnato*	(-)	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	82.194,61	80.429,01	-	-
			prev. di competenza	393.949,69	-	-	-
			di cui già impegnato*	(-)	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	393.949,69	-	-	-
		139.267,23	prev. di competenza	525.375,00	344.621,00	344.621,00	344.621,00
			di cui già impegnato*	(-)	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	574.907,30	483.888,23	-	-
		1.086.985,14	prev. di competenza	3.999.896,52	2.834.722,38	1.989.231,02	1.975.231,02
			di cui già impegnato*	(41.194,56)	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			previsione di cassa	4.324.467,81	3.859.432,88	-	-
		1.086.985,14	prev. di competenza	3.999.896,52	2.834.722,38	1.989.231,02	1.975.231,02
			di cui già impegnato*	(41.194,56)	(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			previsione di cassa	4.324.467,81	3.859.432,88	-	-

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha **applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

La situazione relativa al FPV per gli anni 2025-2027 è indicata nella tabella sottostante:

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Bilancio di Previsione 2025 - Entrate

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2024	PREVISIONI DEFINITIVE 2024 (3)	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	prev. di competenza	41.054,06	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	prev. di competenza	541.999,79	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)	prev. di competenza	-	-	-	-

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che**

rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;

b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Bilancio di Previsione 2025 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza		
	2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-
AA) Ripieno di disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.654.601,38	1.628.610,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.571.892,37	1.543.505,68
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (***) - di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	62.274,64	60.558,64
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	80.429,01	82.824,34
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		2.280,00	2.280,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.280,00	2.280,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+L+M		-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titoli 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-9.00	(+)	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	835.500,00	16.000,00
S) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di medio-lunga termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.280,00	2.280,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

Bilancio di Previsione 2025 - Equilibri di Bilancio

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Competenza		
	2025	2026	2027
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto corrente - di cui fondo plurennale vincolato di spesa	(-)	837.780,00	18.280,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (*****) - di cui fondo plurennale vincolato	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (*****) - di cui fondo plurennale vincolato	(-)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q-O+I+J2+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E		-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-
J1) Fondo plurennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-
J2) Fondo plurennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (*****) - di cui fondo plurennale vincolato	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (*****) - di cui fondo plurennale vincolato	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (*****) - di cui fondo plurennale vincolato	(-)	-	-
EQUILIBRIO FINALE W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-
Saldo corrente a. fini della copertura degli investimenti plurennali (4)		-	-
Equilibrio di parte corrente (0)		-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (R) al netto dei fondi anticipazione di liquidità	(-)	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurennali		-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soci contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E 4.02.00.00.000			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U 2.04.00.00.000			
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E 5.02.00.00.000			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica E 5.03.00.00.000			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U 5.04.00.00.000			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U 3.02.00.00.000			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U 3.03.00.00.000			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziari con codifica U 3.04.00.00.000			

L'importo di euro 2.280,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate derivanti dal taglio della legna e da destinare alle migliorie boschive.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 790.822,61	€ 833.648,43	€ 670.691,61
di cui cassa vincolata	€ 96.842,50	€ 15.442,50	€ 15.442,50
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

L'art. 6 co.1 del D.I. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti. L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non si trova né in una condizione di surplus né in una condizione di deficit.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,60 %.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

L'art. 99 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2025 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge. Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo è fissato al 15 aprile 2025 in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nel caso in cui i comuni non adottano la delibera di cui ai commi 1 e 2 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.²

² È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l' "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 358.495,77	€ 368.495,77	€ 368.495,77	€ 368.495,77

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 352.608,00	€ 352.317,00	€ 352.317,00	€ 352.317,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 32.616,24	€ 32.589,33	€ 32.589,33	€ 32.589,33
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 14.535,00	€ 19.776,00	€ 19.776,00	€ 19.776,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 352.317,00, con una diminuzione di euro 279,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA;
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari all'89,57 %;

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 23.014,70	€ 45.465,00	60.000,00	€ 4.680,00	€ 38.000,00	€ 2.964,00	€ 24.000,00	€ 1.872,00
Recupero evasione TASI	€ 4.673,70	€ 5.988,20	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ 20.752,00	€ 15.000,00	€ 1.387,50	€ 15.000,00	€ 1.387,50	€ 15.000,00	€ 1.387,50

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PEG 2025 - ENTRATA

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DESCRIZIONE	Responsabile	Residui 2024 al 31/12/2024	Previsione Definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	di cui entrate non ricorrenti	Previsione Cassa 2025
				Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			41.054,00					
				Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			541.009,79					
				Utilizzo avanzo di Amministrazione			206.088,93					
				- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente								
				Fondo di Cassa								
2				TRASFERIMENTI CORRENTI								
2	101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
2	101	101		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali								
2	101	101	116 97	CONTRIBUTO COMPENSA FVND (MIL. MUNICIPI) COMUNALI	GALLINELLA MARINA		136.541,40	55.260,28	48.468,92	48.468,92	-	136.779,32
2	101	101	116 16	ASSEGNAZIONE DA MINOR GETTITO IMU ART.2 DL N. 103/2013	GALLINELLA MARINA		3.231,64	3.231,64	3.231,64	3.231,64	-	3.231,64
2	101	101	116 23	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	GALLINELLA MARINA		1.407,44	1.407,44	1.407,44	1.407,44	-	1.407,44
2	101	101	116 23	TRASFERIMENTO COMPENSATIVO MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	GALLINELLA MARINA		4.663,05	4.663,05	4.663,05	4.663,05	-	4.663,05
2	101	101	116 2	RIMBORSO PER SPESE ELETTORALI - C. U. 1582/1 1550/2 1623 1638 1602	SCEVOLI MARTA		11.000,00	5.350,00	-	-	-	5.650,00
2	101	101	119 0	TRASFERIMENTO RISORSE CENTRI ESTIVI E DISABILITA'	GALLINELLA MARINA		12.755,22	12.541,38	12.000,00	12.000,00	-	12.541,38
2	101	101	142 0	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO INDENNITA' DEI SINDACI	GALLINELLA MARINA		27.016,79	27.016,79	27.016,79	27.016,79	-	27.016,79
2	101	101	151 13	TRASFERIMENTI STATO PER ACCERTAMENTI VISITE MEDICHE	GALLINELLA MARINA		150,00	150,00	150,00	150,00	-	150,00
2	101	101	156 0	FONDI FERS PER RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI ARREDI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI CAP. U.15171 E 1500 E AVANZO INV. € 4500	GALLINELLA MARINA		4.500,00	-	-	-	-	4.500,00
2	101	101	157 0	TRASFERIMENTO 210 MILIONI ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE INTERNE E MONTANE	GALLINELLA MARINA		39.756,00	-	-	-	-	39.756,00

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PEG 2025 - ENTRATA

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DESCRIZIONE	Responsabile	Residui attivi al 31/12/2024	Previsione Definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	di cui entrate non ricorrenti	Previsione Cassa 2025
2				TRASFERIMENTI CORRENTI								
2	101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
2	101	101		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		83.515,04	138.041,40	55.260,28	68.445,87	48.468,92		138.775,32
2	101	101	1864 0	CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.3 APP IO - C.S. 1893 02 CUP B51F22002690006 - Misura 1.4.3 APP IO - Missione 1 Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	GALLINELLA MARINA	3.864,96	4.374,00					3.864,96
2	101	101	1865 0	CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP B51F22004260006 - C.S. 1893 04 - CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - C.S. 1893 04	GALLINELLA MARINA		20.097,99					
2	101	101	1866 0	CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI CUP B51C22003140006 - C.S. 1893 05 - CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - C.S. 1893 05	GALLINELLA MARINA	42.824,00	42.824,00					42.824,00
2	101	101	1869 0	CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA POND CUP B51F22009880006 - C.E. 1893 06	GALLINELLA MARINA		5.578,28					
2	101	101	1869 0	CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.3 PAGO PA CUP B51F22000270006 C.U. 1893 03 - Misura 1.4.3 PAGO PA - Missione 1 Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"	GALLINELLA MARINA		3.642,00					
2	101	102		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		1.025,54	24.000,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00		24.323,54
2	101	102	162 0	CONTRIBUTO R.T. A FAVORE DEI COMUNI MONTANI ART. 82 L.R. 58/2011	GALLINELLA MARINA		18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00		18.000,00

COMUNE DI CASTELL'AZZARA

PEG 2025 - ENTRATA

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DESCRIZIONE	Responsabile	Residui attivi al 31/12/2024	Previsione Definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	di cui entrate non ricorrenti	Previsione Cassa 2025
2				TRASFERIMENTI CORRENTI								
2	101			Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
2	101	102		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		1.025,54	24.000,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00		24.323,54
2	101	102	162 0	CONTRIBUTO R.T. A FAVORE DEI COMUNI MONTANI	GALLINELLA MARINA		500,00	500,00	500,00	500,00		500,00
2	101	102	162 0	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA RISERVA NATURALE MONTE PINNA	GALLINELLA MARINA	1.025,54						1.025,54
2	101	102	233 0	TRASFERIMENTO FONDI CANTONI DI LOCAZIONE ART. 11 L. 43/1988 C.U. 2751	SCEVOLI MARTA		500,00					
2	101	102	471 0	TRASFERIMENTI DA UNIONE DEI COMUNI PER SERVIZIO ASSOCIATO SISTEMA MUSEALE AMATA GROSSETANA C.U.	SCEVOLI MARTA		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		3.000,00
2	101	102	472 0	TRASFERIMENTO DA UNIONE DEI COMUNI DEL CONTRIBUTO R.T. PER DISAGIO SERVIZIO POSTALE ANNI PREGRESSI - L. R. 58/711 E L.R. N. 65/07	GALLINELLA MARINA		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		2.000,00
2	101	104		Trasferimenti correnti da organismi interni su unità locali della Amministrazione		18.000,00	18.000,00					18.000,00
2	101	104	473 0	CONTRIBUTO PARCO NAZIONALE MUSEO DELLE MINIERE DELL'AMATA - CONTRIBUTO PARCO NAZIONALE MUSEO DELLE MINIERE DELL'AMATA	TENDI TULLIO	18.000,00	18.000,00					18.000,00
TOTALE TIPOLOGIA 101						102.540,58	178.041,40	78.760,28	71.948,87	71.948,92		181.300,88
TOTALE TITOLO 2						102.540,58	178.041,40	78.760,28	71.948,87	71.948,92		181.300,88

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta in data 18.12.2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):
la somma di € 1.000,00 pari al 50% della previsione di entrata per le finalità sotto riportate:

- a. per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%);
- b. per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%);
- c. per il restante 50% ai seguenti interventi:
 - § manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - § installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
 - § redazione dei piani urbani del traffico;
 - § interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
 - § corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - § forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
 - § interventi a favore della mobilità ciclistica;
 - § assunzione di personale stagionale a progetto;
 - § finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
 - § acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	5.804,00	5.804,00	5.804,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	45.352,72	48.152,72	48.152,72
Altri (specificare)	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	72.156,72	74.956,72	74.956,72
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.815,50	23.815,50	23.815,50
Percentuale fondo (%)	33,01%	31,77%	31,77%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	5.450,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	15.451,79	15.422,24	15.422,24	15.422,24
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2,12	€ 0,37	€ 0,37	€ 0,37
Percentuale fondo (%)	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** mantenuto le tariffe già in vigore nell'anno 2024.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.642,68	€ 2.740,06	€ 2.200,00	€ -	€ 2.200,00	€ -	€ 2.200,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 12.927,66	€ -	€ -
2024 (assestato o rendiconto)	€ 19.000,00	€ 5.000,00	€ 14.000,00
2025	€ 16.000,00	€ -	€ 16.000,00
2026	€ 16.000,00	€ -	€ 16.000,00
2027	€ 16.000,00	€ -	€ 16.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e ss.mm.ii e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 431.223,64	€ 438.013,12	€ 434.263,12	€ 434.263,12
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 38.379,69	€ 33.281,71	€ 32.981,71	€ 32.981,71
103 Acquisto di beni e servizi	€ 825.273,18	€ 643.963,87	€ 624.663,87	€ 629.213,87
104 Trasferimenti correnti	€ 378.799,80	€ 344.147,28	€ 343.005,92	€ 343.005,92
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 12.227,08	€ 21.097,81	€ 18.702,48	€ 16.400,04
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110 Altre spese correnti	€ 118.923,41	€ 91.388,58	€ 89.888,58	€ 90.124,08
Totale	€ 1.804.826,80	€ 1.571.892,37	€ 1.543.505,68	€ 1.545.988,74

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale superano di soli € 8.000,00 ca i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito

dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%

Il comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infatti, per quest'ultimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Infine, il comma 12 prevede la facoltà di utilizzare una parte dei risparmi di spesa previsti dalle riduzioni del turn over al fine di incrementare del dieci per cento i fondi relativi al trattamento accessorio del personale appartenente alle amministrazioni destinatarie dei tagli. In particolare i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni di cui al presente articolo per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificati ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 o dalle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 438.013,12 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente** con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 395.846,26, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio né **prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- non **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 837.780,00;
- per il 2026 ad euro 18.280,00;
- per il 2027 ad euro 18.280,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziarie (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	549.500,00	0,00	0,00	549.500,00
totale	919.500,00	0,00	0,00	919.500,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere né intende acquisire** beni con contratto di Partenariato Pubblico e Privato - PPP:

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio **consentono** la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

– per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.
Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 6.260,32 pari allo 0,40 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 6.476,32 pari allo 0,42 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 7.803,82 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 6.260,32;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 62.274,64	€ 60.558,64	€ 59.466,64

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della Media Semplice dei Rapporti, uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli:

Tipologia 1.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	
Classificazione	Capitolo
1.101.106	20.4 - IMU PER POSTE ESERCIZI PRECEDENTI (Recupero evasione e altre fattispecie particolare)
1.101.106	20.5 - MAGGIORI INTROITI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) ANNI PRECEDENTI
1.101.108	20.2 - ICI PER POSTE ESERCIZI PRECEDENTI (Recupero evasione e altre fattispecie particolare)
1.101.116	55.1 - MAGGIORI INTROITI ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F. ANNI PRECEDENTI
1.101.151	80.0 - TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
1.101.151	80.3 - RECUPERI EVASIONE TRSU ANNI PRECEDENTI
1.101.151	81.0 - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI(TARES)ART.14 C. 9 D.L. 201/11
1.101.151	83.0 - TASSA PER I RIFIUTI (TARI) classificazione corretta
1.101.151	83.1 - ATTIVITA' DI VERIFICA TASSA PER I RIFIUTI (TARI)
1.101.151	83.2 - SANZIONI ED INTERESSI ATTIVITA' DI VERIFICA TASSA PER I RIFIUTI (TARES E TARI)
1.101.152	70.0 - TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E DI AREE PUBBLICHE PERMANENTE
1.101.152	70.1 - TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
1.101.152	70.2 - RECUPERI EVASIONE TOSAP -
1.101.161	81.3 - ATTIVITA' DI VERIFICA TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI(TARES)
1.101.161	82.0 - TASSA PER I RIFIUTI (TARI)
1.101.161	82.1 - INCASSO TARI A COMPENSAZIONE FONDO RISCHI C.U. 2090/02
1.101.176	22.1 - MAGGIORI INTROITI TASI ANNI PRECEDENTI

1.101.176	22.2 - TASI PER POSTE ESERCIZI PRECEDENTI (RECUPERO EVASIONE E ALTRE FATTISPECIE PARTICOLARE)
Totale Tipologia 1.101	
Tipologia 2.101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
Classificazione	Capitolo
2.101.102	470.0 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA UNIONE DEI COMUNI (PROVENTI INFRAZIONI CDS)C.U. 2750/1 6650/1 6650/2
Totale Tipologia 2.101	
Tipologia 3.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
Classificazione	Capitolo
3.100.100	1078.0 - INTROITI GESTIONE " CASA DELL'ACQUA " - C.U. 8145
3.100.200	812.0 - PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA SEPOLTURE - C.U.9962-9972 SOGG.IVA
3.100.300	915.0 - SOVRACCANONE IMPIANTI IDROELETTRICISUL FIUME PAGLIA -
3.100.300	918.0 - CANONE CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE PER IMPIANTO A BIOMASSE
3.100.300	921.0 - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
3.100.300	922.0 - CANONE DI CONCESSIONE, PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE
3.100.300	923.0 - RECUPERO EVASIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE
3.100.300	932.0 - CANONE LOCAZIONE PISCINA COMUNALE
3.100.300	955.0 - PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI - C.U. 1231 - 15181
Totale Tipologia 3.100	
Tipologia 3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
Classificazione	Capitolo
3.200.200	580.0 - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA C.U. 2684/00 - 6581/00 - 6594/00
Totale Tipologia 3.200	

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -	non si prevedono contenziosi	€ -	non si prevedono contenziosi	€ -	non si prevedono contenziosi
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 6.000,00		€ 6.000,00		€ 6.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non era tenuto a stanziare** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha programmato l'accensione di un mutuo per € 270.000,00 presso la Cassa DDPP per finanziare l'ampliamento del cimitero.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	353.827,71	272.454,88	190.260,27	379.831,26	297.006,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	81.372,83	82.194,61	80.429,01	82.824,34	66.341,28
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	272.454,88	190.260,27	379.831,26	297.006,92	230.665,64

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	14.915,85	11.764,66	20.597,81	18.202,48	15.900,04
Quota capitale	81.372,83	82.194,61	80.429,01	82.824,34	66.341,28
Totale fine anno	96.288,68	93.959,27	101.026,82	101.026,82	82.241,32

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	14.915,85	11.764,66	20.597,81	18.202,48	15.900,04
entrate correnti	1.575.798,76	1.591.277,55	1.535.054,97	1.776.232,24	1.654.601,38
% su entrate correnti	0,95%	0,74%	1,34%	1,02%	0,96%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che per l'Ente non ricorre la necessità di indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio", non avendo debiti fuori bilancio da coprire.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di

spesa di investimento, poiché intende utilizzarlo per eventuali spese di investimento una volta verificata la situazione dell'avanzo riferito all'esercizio 2024.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita:

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23.12.2024, con Delibera di Consiglio Comunale n. 42, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente, a seguito della Deliberazione di Razionalizzazione delle partecipazioni, ha in corso attività di razionalizzazione/alienazione delle seguenti società:

R.A.M.A. SPA	00081900532	0,553 %	Razionalizzazione/alienazione
SIENAMBIENTE	00727560526	0,0036 %	In corso di alienazione

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Importo complessivo
APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.3	UFFICIO TRIBUTI	4374,00
PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.3	UFFICIO TRIBUTI	3642,00
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.4.5	UFFICIO TRIBUTI	20097,00
ABILITAZIONE AL CLOUD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.2	UFFICIO TRIBUTI	42824,00
PIATTAFORMA PDND	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1	C1	1.3.1	UFFICIO TRIBUTI	5576,26
FACILITAZIONE DIGITALE	Interventi da attivare	M1	C1	1.7.2	UFFICIO SEGRETERIA	30000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4	2.2	UFFICIO TECNICO	50000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 15, co. 4-bis, D.I. n. 77/2021, non ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, in considerazione del fatto che l'approvazione del Bilancio in sede di Consiglio è prevista pochi giorni dopo l'avvio dell'esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del D.I. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

L'Ente integrerà gli stanziamenti previsti alla missione 20, in attesa di indicazioni del Ministero che dovrebbero pervenire entro il 31 gennaio 2025 circa la quantificazione del Fondo Speciale Equità del Livello dei Servizi.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Quercioli

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Luca Quercioli', is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but contains some illegible text around its perimeter.